

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello dell'8 gennaio 2007

Quesito n. 1

Il Candidato illustri il “*sistema di valori*” accolti nel bilancio di esercizio redatto secondo il codice civile e il “*sistema di valori*” accolti nel bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS. Spieghi in particolare:

- a. quali eccezioni coerenti sono previste al sistema del *costo storico* - nel bilancio redatto secondo il codice civile - e ne motivi le ragioni;
- b. la nozione di *fair value*, le modalità di determinazione e gli *ambiti di applicazione* (in via facoltativa ed obbligatoria) nel bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS.
- c. il trattamento riservato agli “*utili non realizzati*” nel bilancio redatto secondo il codice civile.

Con riferimento poi al bilancio di Autogrill S.p.A. il Candidato illustri e commenti, sulla base della situazione patrimoniale sotto esposta tratta dal bilancio di esercizio 2005, il livello di indebitamento della società, la struttura del passivo (ovvero delle fonti di finanziamento) e la relazione sussistente tra l'indebitamento e la politica di sviluppo perseguita dal Gruppo.

(€)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Passivo			
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale Sociale	132.288.000	132.288.000	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve da rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	6.244.751	2.386.500	3.858.251
V - Riserva statutaria	-	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII - Altre riserve	42.804.763	1.688.063	41.116.700
VIII - Utili portati a nuovo	-	5.237.388	(5.237.388)
IX - Utili dell'esercizio	90.007.974	77.165.085	12.842.889
Totale Patrimonio netto	271.345.488	218.765.036	52.580.452
B) Fondi per rischi ed oneri			
2 Per imposte	324.977	324.977	-
3 Altri	33.329.642	23.360.359	9.969.283
Totale	33.654.619	23.685.336	9.969.283
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.653.955	86.530.491	3.123.464
D) Debiti			
4 Debiti verso banche			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	102.252.220	153.278.856	(51.026.636)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	674.412.167	367.440.350	306.971.817
5 Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	778.103	1.024.774	(246.671)
7 Debiti verso fornitori	250.507.725	226.275.626	24.232.099
9 Debiti verso imprese controllate	2.111.565	424.558	1.687.007
10 Debiti verso imprese collegate	156	50.141	(58.985)
11 Debiti verso imprese controllanti	27.812.434	7.054.000	20.758.434
12 Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.468.528	9.017.898	(549.370)
13 Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.719.199	14.066.973	1.652.226
14 Debiti verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	27.812.026	29.307.369	(1.495.343)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	367.667	367.667	-
Totale	1.110.241.790	808.317.212	301.924.578
E) Retati e risconti	5.947.759	5.713.938	233.821
Totale passivo	1.510.843.612	1.143.012.013	367.831.599

Quesito n. 2

Con riferimento alla struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico di bilancio, il Candidato illustri:

- a) la classificazione dei “*crediti*” (sia commerciali sia finanziari) nello Stato patrimoniale redatto secondo la normativa nazionale;
- b) la classificazione riservata ai crediti nello Stato patrimoniale redatto secondo gli IAS/IFRS.

Successivamente evidenzi, separatamente per gli esercizi 2005 e 2006, quali poste di bilancio (Stato patrimoniale e Conto Economico, redatti in base sia alla normativa italiana sia agli IAS/IFRS) sono interessate dalle operazioni di seguito indicate (il Candidato, ove necessario, formuli le ipotesi ritenute più opportune):

- 2005:
 - a) acquisto di un impianto per euro 100.000, ammortizzato per euro 10.000;
 - b) acquisto di materie prime per euro 20.000, la cui trasformazione in prodotti finiti comporta il sostenimento di costi del personale per euro 8.000, di costi per servizi pari a euro 5.000 e di altri costi pari a euro 4.000. Al termine dell'esercizio, i prodotti finiti ottenuti (valutati euro 37.000) non sono ancora stati venduti;
 - c) in data 30 settembre, accensione di un mutuo passivo pari a euro 50.000.
- 2006:
 - a) in data 1° dicembre l'impianto acquistato nel 2005 viene venduto per euro 75.000;
 - b) i prodotti finiti ottenuti nel 2005 sono venduti nel corso del 2006 per euro 48.000;
 - c) in data 30 settembre rimborso di una rata del mutuo, costituita da una quota capitale di euro 5.000 e da una quota interessi di euro 1.000.

Quesito n. 3

Il candidato illustri e commenti il trattamento, nel bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS, delle immobilizzazioni immateriali. Precisi le differenze più significative rispetto alla rilevazione degli stessi elementi in un bilancio redatto secondo il codice civile.

Con riguardo al trattamento fiscale delle immobilizzazioni immateriali, il Candidato illustri il trattamento fiscale da riservare alle sole voci classificabili nell'ambito dei c.d. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Sempre alla luce della normativa fiscale, chiarisca infine quale effetto ha sui bilanci di esercizio (redatti secondo il codice civile) l'iscrizione di un marchio e il suo ammortamento in nove anni.

Il Candidato illustri poi quale effetto determina, a parità di tutte le altre condizioni, ciascuna delle circostanze di seguito indicate sul valore delle rimanenze di prodotti finiti in bilancio, motivando sinteticamente la risposta fornita (l'effetto può essere o incrementativo o riduttivo o nullo). *Esempio: aumento del costo sostenuto per l'acquisto di materie prime impiegate nella fabbricazione dei prodotti in rimanenza. Risposta: effetto incrementativo sul valore di bilancio in quanto il costo delle materie prime è un costo diretto che deve concorrere al calcolo del costo di produzione delle rimanenze di prodotti finiti.*

- a. Riduzione dei canoni di locazione relativi al macchinario impiegato nella fabbricazione.
- b. Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura del fabbisogno finanziario generato dalla gestione operativa corrente della società.
- c. Aumento delle quote di ammortamento calcolate per le attrezzature impiegate nella fabbricazione.
- d. Riduzione della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
- e. Aumento dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione.
- f. Riduzione dell'aliquota relativa alle imposte sul reddito.
- g. Aumento della quota di costi amministrativi ragionevolmente attribuibile alla fabbricazione.
- h. Riduzione della retribuzione corrisposta al direttore generale.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 22 gennaio 2007

Quesito n. 1

Il Candidato illustri le *funzioni* che contraddistinguono il bilancio di esercizio, precisando quali differenze nelle *funzioni informative* si evidenziano tra il bilancio redatto secondo la normativa nazionale e il bilancio redatto secondo gli Ias/Ifrs. Spieghi poi:

- le ragioni che distinguono il bilancio di esercizio dai bilanci *differenziati* e dai bilanci *straordinari* (o speciali).
- il ruolo che assume il principio di *prudenza* nella redazione del bilancio secondo le disposizioni del codice civile e secondo gli Ias/Ifrs;

Infine, con riferimento al bilancio di Autogrill S.p.A. il Candidato illustri e commenti, sulla base del Conto economico sotto esposto (tratto dal bilancio di esercizio 2005) la situazione reddituale della società, illustrando il contributo delle diverse aree di gestione (operativa, finanziaria, straordinaria, fiscale) alla formazione del risultato di esercizio.

(in €)	Esercizio 2005	Insidenze	Esercizio 2004	Insidenze	Variazione
Ricavi gestionali	1.080,7	100,0%	1.092,2	100,0%	(11,5)
Altri proventi operativi	76,0	7,0%	69,6	6,4%	6,4
Totale ricavi	1.156,7	107,0%	1.161,8	106,4%	(5,1)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(519,8)	-48,1%	(519,1)	-47,5%	(0,7)
Costo del personale	(258,4)	-23,9%	(259,3)	-23,7%	0,9
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(114,4)	-10,6%	(116,9)	-10,7%	2,5
Altri costi operativi	(119,2)	-11,0%	(108,9)	-10,0%	(10,3)
EBITDA	144,9	13,4%	157,6	14,4%	(12,7)
Ammortamenti	(56,1)	-5,2%	(58,6)	-5,4%	2,5
Risultato operativo (EBIT)	88,8	8,2%	99,0	9,1%	(10,2)
Proventi/(oneri) finanziari	42,7	4,0%	6,6	0,6%	36,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,3	0,1%	0,1	0,0%	1,2
Risultato prima delle componenti eccezionali e delle imposte	132,8	12,3%	105,7	9,7%	27,1
Proventi/(oneri) straordinari netti	-	-	6,5	0,6%	(19,1)
Utile ante imposte	132,8	12,3%	124,8	11,4%	8,0
Imposte sul reddito	(42,8)	-4,0%	(35,0)	-3,2%	4,8
Risultato netto	90,0	8,3%	77,2	7,1%	12,8

Quesito n. 2

Con riferimento alla *struttura* dello Stato patrimoniale e del Conto economico di bilancio, il Candidato illustri:

- la *distinzione* che sussiste tra i componenti *ordinari* e *straordinari* di reddito nel conto economico redatto secondo la disciplina del codice civile, formulando almeno *tre* esempi di componenti di natura straordinaria;
- la *classificazione* dei componenti straordinari nel conto economico redatto secondo gli Ias/Ifrs, anche richiamando le tre esemplificazioni proposte al punto a).

Successivamente evidenzi, separatamente per gli esercizi 2005 e 2006, quali poste di bilancio (Stato patrimoniale e Conto Economico, redatti in base sia alla normativa italiana sia agli IAS/IFRS) sono interessate dalle operazioni di seguito indicate (il Candidato, ove necessario, formuli le ipotesi ritenute più opportune):

— 2005:

- costruzione interna in economia di un macchinario, sostenendo costi del personale pari a euro 10.000, costi del progettista esterno pari a euro 2.000, costi per materie prime pari a euro 6.000, quote di ammortamento degli impianti impiegati nella costruzione interna pari a euro 1.500, oneri finanziari correlati alla costruzione pari a euro 1.000; al termine dell'esercizio, la costruzione del macchinario non è ancora completata;
- concessione di un prestito infruttifero pari a euro 50.000 ad una società controllata; il rimborso è previsto in cinque anni a partire dal 2006;

— 2006:

- viene completata in data 31 marzo la costruzione interna, sostenendo costi del personale pari a euro 2.000 e costi di materie prime pari a euro 3.500; il macchinario è ammortizzato con un'aliquota del 10%. Il 31 dicembre 2006, a cause di un cambiamento nel processo produttivo, il macchinario è venduto per euro 30.000;
- ottenimento del rimborso della prima quota del credito concesso alla società controllata;
- al termine dell'esercizio la società procede alla svalutazione di un credito verso clienti per euro 30.000, a fronte delle difficoltà finanziarie in cui versa il cliente.

Quesito n. 3

Il conto economico dell'esercizio 2006 della società Iota S.p.A., redatto sulla base di criteri esclusivamente economico-civilistici, è il seguente (gli importi sono espressi in euro):

A	<i>Valore della produzione</i>	
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.000
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	150.000
5.	Altri ricavi e proventi	<u>70.000</u>
	<i>Totale</i>	720.000
B	<i>Costi della produzione</i>	
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.000
7.	Per servizi	240.000
9.	Per il personale	100.000
10.	Ammortamenti e svalutazioni	
	b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	10.000
	c. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.000
14.	Oneri diversi di gestione	<u>10.000</u>
	<i>Totale</i>	616.000
	<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<u>104.000</u>
C	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	0
D	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0
E	<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<u>0</u>
	<i>Risultato d'esercizio ante imposte</i>	104.000

Si tenga poi conto delle seguenti informazioni:

- le svalutazioni dei crediti per 6.000 si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali alla chiusura dell'esercizio ammontano a 200.000. Il valore del fondo svalutazione crediti esistente prima dell'accantonamento di competenza dell'esercizio (costituito integralmente da accantonamenti dedotti negli esercizi precedenti) ammonta a 4.000;
- la società procede a dedurre ammortamenti anticipati non imputati a conto economico per 6.000;
- nella voce A5 è inclusa la plusvalenza di 20.000 derivante dall'alienazione di un macchinario, interamente ammortizzato, posseduto da oltre 15 anni.

Sulla base delle informazioni fornite, si determini in un'ottica di minimizzazione del carico fiscale dell'esercizio: 1) il reddito imponibile IRES; 2) l'IRES corrente o dovuta: aliquota 33%; 3) eventuali imposte differite / anticipate.

Con riguardo alla valutazione delle *immobilizzazioni materiali* nel bilancio di esercizio redatto secondo la normativa nazionale, il Candidato illustri:

- ◆ le modalità di determinazione del *valore di prima iscrizione*;
- ◆ quali eventi comportano la necessità di *rettificare* tale valore, mettendo inoltre in luce la logica in forza alla quale nel bilancio di esercizio si procedere ad *ammortizzare* i macchinari e i fabbricati.
- ◆ a quali condizioni i *costi di manutenzione* possono essere "capitalizzati".
- ◆ *se e quando* i costi di manutenzione possono dare luogo all'iscrizione di *imposte anticipate* e di *imposte differite* nel bilancio di esercizio.

Il Candidato illustri infine a quali condizioni nel bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali è possibile applicare la *fair value* nella valutazione di terreni e fabbricati, impianti e macchinari, immobili destinati alla vendita.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 5 febbraio 2007

Quesito n. 1

Il Candidato, dopo aver illustrato le ragioni che distinguono il bilancio di esercizio dai bilanci *differenziati* e dai bilanci *straordinari* (o speciali), spieghi:

- a. quali relazioni sussistono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi;
- b. quali differenze sono riscontrabili tra la competenza sottesa alla redazione del bilancio di esercizio secondo la normativa del codice civile e la competenza accolta dalla normativa fiscale;
- c. posto l'obiettivo di minimizzare l'imposizione fiscale, quali comportamenti possono essere adottati in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle situazioni sotto indicate:
 - quota di ammortamento iscritta a conto economico: 100; quota di ammortamento fiscalmente rilevante: 150;
 - svalutazione di un credito iscritta a conto economico: 200; svalutazione del credito fiscalmente rilevante: 60.
- d. nell'ipotesi di redazione del bilancio secondo gli Ias/Ifrs, quale trattamento fiscale è riservato alle variazioni di *fair value* da un esercizio al successivo.

Infine, con riferimento al bilancio 2005 di Autogrill S.p.A., il Candidato illustri e commenti i valori sotto indicati, illustrando i motivi per i quali è elevata la consistenza dei valori positivi di cui alle poste C)15) e C)16).

	2005	2004	variazione
C) Proventi ed oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni in società controllate	40.382.676	37.974.588	2.408.088
16 Altri proventi finanziari:			
d) diversi dai precedenti:			
* da imprese controllate	23.237.983	12.379.471	10.858.512
* da altri	8.348.536	4.162.320	4.186.216
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
* verso società controllate	(354.470)	(8.536)	(345.934)
* verso altri	(28.950.864)	(47.622.846)	18.671.982
17 bis utili e perdite su cambi	38.189	(280.746)	318.935
Totale	42.702.050	6.604.250	36.097.800
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni di partecipazioni	1.713.900	959.280	754.620
19 Svalutazioni di partecipazioni	(432.434)	(890.700)	458.266
Totale	1.281.466	68.580	1.212.886

Quesito n. 2

Il Candidato indichi quale tipologia di componenti di reddito trovano iscrizione nell'ambito delle *macro-classi C) e D)* del Conto economico redatto secondo la normativa nazionale. Dia conto quindi delle specifiche poste di Stato patrimoniale e di Conto economico in cui trovano iscrizione:

- la svalutazione di partecipazioni immobilizzate;
- gli interessi attivi bancari;
- i dividendi *ricevuti* da società controllate;
- i dividendi *pagati* ai soci.

Il Candidato provveda poi ad evidenziare, separatamente per gli esercizi 2005 e 2006, quali poste di bilancio (Stato patrimoniale e Conto Economico) sono interessate dalle seguenti operazioni (si tenga conto che la liquidazione delle operazioni sotto indicate avviene tramite pagamento in contanti):

- durante l'esercizio 2005 la società Alfa sostiene, tra gli altri, i costi di seguito indicati: costo per materie prime 100.000; costo per il personale 120.000; costi per servizi 60.000; canoni di locazione 20.000; oneri finanziari 10.000;
- durante l'esercizio 2006 la stessa società sostiene, tra gli altri i costi di seguito indicati: costo per materie prime 80.000; costo per il personale 90.000; costi per servizi 30.000.

Infine, il Candidato illustri l'effetto che determina sul *risultato* di Bilancio la "capitalizzazione" di tali costi, nell'ipotesi in cui la metà di ciascun componente di costo sopra menzionato sia riconducibile alla realizzazione "in economia" di un macchinario.

Dica infine dove trovano iscrizione nel *Conto economico Ias/Ifrs* – con classificazione dei costi per destinazione – le poste di seguito indicate:

- ammortamento di un marchio;
- costi di pubblicità sostenuti in relazione al lancio di una nuova linea di prodotti;
- costi capitalizzati per costruzione "in economia" di un impianto;
- stipendio del direttore generale.

Quesito n. 3

Madre S.p.A. è una holding operativa di un piccolo gruppo operante nel settore tessile. Con riguardo alla redazione del bilancio di esercizio 2006 due sono i problemi che appaiono particolarmente complessi:

- 1) il primo riguarda la valutazione di una partecipazione detenuta in Figlia S.p.A., società controllata che vende un particolare tipo di tessuto sia a Madre S.p.A. sia a terzi;
- 2) il secondo riguarda la valutazione dei crediti commerciali.

Le informazioni relative ai tre problemi accennati sono di seguito riportate.

1) Con riguardo alla partecipazione, i dati sono i seguenti (valori in euro):

<i>Partecipazione</i>	<i>Data di acquisto</i>	<i>Percentuale di possesso</i>	<i>Prezzo di acquisto (euro)</i>	<i>Patrimonio netto alla data acquisto</i>
Figlia S.p.A.	1° gennaio 2006	70%	800.000	1.200.000

Al momento della determinazione del prezzo sono disponibili le informazioni di seguito riportate risultanti da apposita perizia di stima del valore di Figlia S.p.A. (si prescinda dal calcolo degli oneri fiscali latenti):

- valore corrente titoli di stato in portafoglio: 40.000; valore contabile dei medesimi 32.000;
- valore corrente macchinari 250.000; valore contabile dei medesimi 200.000; vita utile residua 8 anni.

La perizia accennata non evidenziava ulteriori plusvalori/minusvalori rispetto a quelli indicati. La differenza di prezzo restante rispetto al patrimonio netto di Figlia S.p.A. è giustificata da un avviamento negativo che si assorbirà in 5 anni.

Nel corso del 2006 si sono verificate, tra le altre, le seguenti operazioni:

- Figlia S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio di 40.000;
- Figlia S.p.A. ha conseguito, a seguito della vendita di materie prime a Madre S.p.A. ancora in giacenza presso quest'ultima, un utile intragruppo di 10.000.

2) Con riguardo ai crediti commerciali, i dati sono i seguenti (valori in euro):

- valore nominale dei crediti commerciali rilevati in contabilità al 31/12/06: 270.000;
- valore nominale di un credito potenziale relativo ad una richiesta di risarcimento indirizzata ad un fornitore nel corso del 2006: 10.000; tale credito non è incluso nell'importo di cui al punto precedente;
- valore del fondo svalutazione crediti in essere al 31/12/2005: 5.000;
- minori perdite su crediti emerse nel corso dell'esercizio 2006 dovute al fatto che alcuni crediti che erano stati svalutati mediante accantonamento al fondo, di fatto, sono stati incassati: 1.000;
- ulteriori perdite presunte su crediti emerse nel corso dell'esercizio 2006 in relazione a nuovi crediti sorti nel medesimo esercizio: 8.000;
- accantonamento fiscalmente consentito: 1.350.

Tutto ciò premesso, il Candidato, sulla base di corretti principi contabili, provveda a quanto segue (formulando, se del caso, opportune ipotesi):

- con riguardo al punto 1), effettuare la valutazione della partecipazione in Figlia S.p.A. al 31/12/2006 sulla base del criterio del patrimonio netto;
- con riguardo al punto 2), determinare il valore dei crediti commerciali netti da iscrivere nel bilancio 2006.

Il Candidato quindi, facendo riferimento alla più generale valutazione delle partecipazioni e dei crediti, esponga i criteri valutativi previsti per il bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 28 maggio 2007

Quesito n. 1

Il Candidato illustri i principi di *chiarezza*, di *veridicità* e di *correttezza* sottesi alla redazione del bilancio di esercizio. Spieghi poi le *finalità* del bilancio, sottolineando le differenze esistenti tra normativa nazionale e principi Ias/Ifrs.

Successivamente, il Candidato illustri le ragioni alla base della concezione di *unicità* del bilancio di esercizio, distinguendo il bilancio di esercizio dai “bilanci differenziati” e dai “bilanci speciali”.

Infine, con riferimento al bilancio di *Autogrill S.p.A.* relativo all'esercizio 2005, il Candidato commenti:

- i fattori che possono spiegare la circostanza per cui, nonostante la riduzione di circa 4 milioni di euro del “valore della produzione” (passato da 1.161 milioni del 2004 a 1.157 milioni del 2005), la “differenza tra il valore e costi della produzione” si riduce di circa 10 milioni di euro (passando da 99 milioni del 2004 a 89 milioni del 2005);
- i fattori che possono spiegare la circostanza per cui, nonostante la riduzione sopra indicata della “differenza tra il valore e costi della produzione”, il “risultato prima delle imposte” aumenta di circa 21 milioni euro (passando da 112 milioni del 2004 a 133 milioni del 2005).

Quesito n. 2

Il Candidato illustri quale *logica* orienta la *classificazione* delle "attività finanziarie" in immobilizzazioni e attività circolanti nello schema di Stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*

Proponga inoltre alcuni esempi in ordine a componenti di reddito che trovano accoglienza nella macro-classe C) o, invece, nella macro-classe D) del Conto economico *ex art. 2425 c.c.*

Dica poi quali poste di Conto economico sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- distribuzione di dividendi ai soci;
- cessione di un macchinario non interamente ammortizzato ad un prezzo superiore al valore contabile netto;
- costruzione in economia di un impianto, che sarà ultimato nel corso dell'esercizio successivo;
- costruzione, quale commessa di lungo, di un immobile, il quale sarà ultimato fra tre anni.
- danneggiamento, a causa di un allagamento, di una piccola parte delle merci in giacenza.

Dica infine, alla luce dello schema di Conto economico Ias/Ifrs, quali di tali operazioni hanno impatto sulle seguenti grandezze: EBITDA, EBIT, Net Earnings.

Quesito n. 3

MADRE S.p.A. detiene, al 31.12.2006, una partecipazione all'80% in FIGLIA S.p.A. La partecipazione è immobilizzata ed è valutata con il criterio del patrimonio netto.

Le operazioni intragruppo intercorse tra MADRE e FIGLIA nel corso dell'esercizio 2006 sono le seguenti:

- a) FIGLIA acquista sul mercato kg. 500 di merci a Euro 4 al kg.; successivamente effettua due operazioni di vendita a MADRE, regolamento 2007: la prima di kg. 150 sempre a Euro 4 al kg.; la seconda di kg. 250 a Euro 3 al kg.; a fine 2006 MADRE ha ancora in magazzino kg. 100 di merci valutate al costo con il metodo del costo medio ponderato;
- b) MADRE concede un finanziamento infruttifero a FIGLIA di Euro 600; alla fine dell'esercizio FIGLIA effettua e rileva, a parziale estinzione del debito, un pagamento di 200;
- c) FIGLIA vende a MADRE al 1°1.2006 un terreno iscritto nel proprio bilancio al valore di Euro 5.000, realizzando una minusvalenza di Euro 1.000;

Con esclusivo riguardo alle operazioni di cui ai punti precedenti, il candidato provveda a quantificare ed illustrare le rettifiche che devono essere apportate al risultato di esercizio di FIGLIA ai fini della valutazione della partecipazione in base al criterio del patrimonio netto.

Con riguardo all'iscrizione in bilancio delle *rimanenze di magazzino*, spieghi poi il Candidato:

- il *criterio generale di valutazione* e i *metodi* adottabili in aderenza alla disciplina nazionale (*ex art. 2426 c.c.*);
- se è possibile che la valutazione delle rimanenze di magazzino determini l'iscrizione di *imposte anticipate/differite*.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 18 giugno 2007

Quesito n. 1

Il Candidato illustri il principio di *chiarezza* sotteso alla redazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni del codice civile. Spieghi poi quali elementi di flessibilità sono inseriti nell'art. 2423 *ter* del codice civile ai fini della modifica (in via facoltativa e in via obbligatoria) degli schemi di bilancio. Successivamente, distinguendo il bilancio disciplinato dal codice civile e dai principi contabili italiani rispetto a quello regolato dai principi Ias/Ifrs, il Candidato dica di quale esercizio sono di competenza:

- i costi, pari a 1.000, sostenuti da una società alimentare per l'acquisto di materie prime che, alla fine dell'anno, risultano per il 40% in rimanenza di magazzino e saranno impiegate durante il 2007 per la realizzazione di prodotti finiti, mentre per il restante 60% sono deperite e non più utilizzabili;
- i ricavi potenziali conseguibili dalla cessione, nell'esercizio successivo (il 2007) a quello cui il bilancio si riferisce (il 2006), di titoli in portafoglio destinati alla vendita, che secondo i valori di mercato di fine anno sono pari a 2.500;
- le perdite presunte future, pari a 1.400, su contenziosi contrattuali in corso con i clienti.

Infine, con riferimento alla determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali, il Candidato distingua quali comportamenti può adottare il redattore di bilancio nelle situazioni in cui la normativa fiscale sia *più larga* ovvero *più stretta* rispetto a quella civilistica ai fini del riconoscimento della deducibilità dei componenti negativi di reddito.

Quesito n. 2

Il Candidato spieghi a quali condizioni un componente di reddito può essere iscritto nella macroclasse E) del Conto economico *ex art.* 2425 c.c. e quale collocazione ricevono tali componenti nel Conto economico Ias/Ifrs.

Provveda poi ad indicare quali poste di Stato patrimoniale e di Conto economico *ex art.* 2424 e 2425 c.c. sono interessate dalle operazioni di seguito indicate:

- all'inizio dell'esercizio, aumento di capitale per 100, di cui 40 sottoscritto dai soci fondatori, 35 sottoscritto da nuovi soci e 25 attraverso l'utilizzo di una riserva di capitale. I soci fondatori apportano denaro mentre i nuovi soci apportano un terreno edificabile.
- al termine dell'esercizio, cessione del suddetto terreno a 35.
- durante l'esercizio, acquisto di merci per 20 e cessione di metà delle stesse per 12; le restanti merci, a fine esercizio, sono ancora in giacenza.

Dica poi quali poste di Stato patrimoniale e di Conto economico – predisposti considerando sia la normativa nazionale che quella internazionale – sono interessate dalle seguenti operazioni:

1. l'acquisizione di un finanziamento da parte di una banca;
2. la concessione di un "credito di fornitura" ad un cliente che acquista con pagamento dilazionato;
3. l'acquisizione di una licenza d'uso;
4. la concessione di una licenza d'uso.

Quesito n. 3

Con riguardo a ciascuna delle affermazioni esposte nella tabella che segue, il Candidato provveda a:

- indicare se l'affermazione è *corretta* o *non corretta*, avendo a riferimento la normativa civilistica nazionale integrata e interpretata sulla base di corretti principi contabili;
- *illustrare e commentare* le ragioni, sia di carattere normativo sia di carattere aziendale, sottese alla risposta fornita al punto precedente.

1	I fondi rischi e oneri devono essere stanziati a fronte di oneri di possibile manifestazione futura e di ammontare indeterminato.
2	Le perdite di valore di una immobilizzazione materiale devono essere rilevate sempre e comunque, in ossequio al principio di prudenza.
3	Le imposte anticipate sono imputate a conto economico, tra l'altro, a fronte di componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio non deducibili ai fini fiscali.
4	Gli oneri finanziari possono essere capitalizzati ai fini della valutazione di cespiti acquistati da terze economie.
5	La perdita, conosciuta <u>dopo</u> la chiusura dell'esercizio X, causata da un furto che si è verificato <u>prima</u> della fine dell'esercizio X, non deve concorrere alla formazione del reddito dell'esercizio X.
6	Le imposte differite sono imputate a conto economico, tra l'altro, a fronte di componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio non imponibili ai fini fiscali.
7	Riducendosi i costi capitalizzati, il bilancio di esercizio risulta informato a maggior prudenza.
8	La <u>sola</u> condizione necessaria affinché una partecipazione <u>debba</u> essere valutata con il metodo del patrimonio netto è che la partecipazione stessa sia di controllo o collegamento.

Con riguardo alla *valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto*, il Candidato espliciti poi a quali elementi sono riconducibili le differenze che si possono riscontrare (a quattro anni dalla prima iscrizione), rispetto alla valutazione al costo della stessa partecipazione, nel caso in cui il prezzo originario di acquisizione fosse inferiore al patrimonio netto della partecipata e la stessa, nel quadriennio considerato, abbia sempre conseguito perdite.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I
Appello del 3 settembre 2007

Quesito n. 1

Il Candidato spieghi in quali circostanze e a quali condizioni si impone la “*deroga obbligatoria*” ai sensi dell’art. 2423, c. 4, del codice civile, distinguendo tale fattispecie da quella riguardante il cambiamento dei criteri di valutazione di cui all’art. 2423 bis, 2° c., del codice civile.

Poi, il Candidato illustri le relazioni che sussistono tra il risultato ante imposte determinato nel conto economico del bilancio di esercizio e il reddito imponibile ai fini fiscali calcolato nella dichiarazione dei redditi. A tal fine, il Candidato commenti quali valori concorrono alla formazione del risultato ante imposte e del reddito imponibile nelle due circostanze di seguito indicate:

- quota di ammortamento di competenza economica: euro 1.000; quota di ammortamento anticipato riconosciuta solo ai fini fiscali: euro 800.
- plusvalenza di competenza economica: euro 5.000; plusvalenza assoggettata a tassazione nell’esercizio: euro 2.000.

Infine, il Candidato commenti, sulla base del Conto economico sotto esposto tratto dal bilancio di esercizio 2005 di Autogrill S.p.A., la situazione reddituale della società illustrando il contributo delle diverse aree di gestione (operativa, finanziaria, straordinaria, fiscale) alla formazione del risultato di esercizio.

(M€)	Esercizio 2005	Incidenze	Esercizio 2004	Incidenze	Variazione
Ricavi gestionali	1.080,7	100,0%	1.092,2	100,0%	(11,5)
Altri proventi operativi	76,0	7,0%	69,6	6,4%	6,4
Totale risavi	1.156,7	107,0%	1.161,8	106,4%	(5,1)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(519,8)	-48,1%	(519,1)	-47,5%	(0,7)
Costo del personale	(258,4)	-23,9%	(259,3)	-23,7%	0,9
Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(114,4)	-10,6%	(116,9)	-10,7%	2,5
Altri costi operativi	(119,2)	-11,0%	(108,9)	-10,0%	(10,3)
EBITDA	144,9	13,4%	157,6	14,4%	(12,7)
Ammortamenti	(56,1)	-5,2%	(58,6)	-5,4%	2,5
Risultato operativo (EBIT)	88,8	8,2%	99,0	9,1%	(10,2)
Proventi (Oneri) finanziari	42,7	4,0%	6,6	0,6%	36,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,3	0,1%	0,1	0,0%	1,2
Risultato prima delle componenti eccezionali e delle imposte	132,8	12,3%	105,7	9,7%	27,1
Proventi/(oneri) straordinari netti	-	-	6,5	0,6%	(19,1)
Utile ante imposte	132,8	12,3%	124,8	11,4%	8,0
Imposte sul reddito	(42,8)	-4,0%	(35,0)	-3,2%	4,8
Risultato netto	90,0	8,3%	77,2	7,1%	12,8

QUESITO n. 2

Il Candidato indichi i componenti che trovano iscrizione nelle macro-classi B), C) e D) del Passivo di Stato patrimoniale, chiarendo poi:

- quale *logica di classificazione* informa l’iscrizione di un componente patrimoniale nella macro-classe B) piuttosto che nella macro-classe D);
- quale *informativa* deve essere offerta con riguardo ai debiti che scadono oltre l’esercizio successivo a quello della redazione del bilancio.

Il Candidato provveda poi ad indicare quali macroclassi, classi e voci di Stato patrimoniale e di Conto economico *ex art.* 2424-2425 c.c. sono interessate nell’esercizio 2007 dalle operazioni di seguito indicate:

- in data 30 giugno 2007, concessione di un finanziamento ad una società controllata pari a 1.000; rimborso previsto a fine giugno 2009; interessi posticipati che saranno incassati al momento del rimborso 50;
- in data 5 maggio 2007, incasso di dividendi per 2.000, distribuiti da una delle società controllate;
- destinazione dell’utile dell’esercizio precedente (10.000): 5% a riserva legale; 60% a riserva straordinaria; 35% a dividendi, che saranno erogati agli azionisti nel mese di maggio 2007.

Il Candidato provveda infine a:

- indicare quali “*aggregati*” di valori sono previsti dai principi contabili internazionali per le passività;
- quale *logica di classificazione* informa l’iscrizione delle passività in tali “*aggregati*”.

QUESITO n. 3

Il Candidato illustri e commenti, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto sarebbe determinato sul valore delle rimanenze del prodotto finito XYZ, iscritto nel bilancio 2006 di Delta S.p.A., da ciascuna (singolarmente considerata) delle circostanze di seguito esposte (*le risposte possibili sono: aumento, riduzione, nessun effetto*). A tal fine, si precisa che Delta S.p.A. valuta le rimanenze ai sensi del codice civile e di corretti principi contabili e che sia per le materie prime sia per i prodotti finiti adotta il metodo del costo medio ponderato.

1. Incremento dei costi di distribuzione relativi ai prodotti finiti.
2. Riduzione dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione del prodotto XYZ.
3. Incendio, avvenuto in data 28.12.2006, e conseguente distruzione del 10% delle unità di prodotto XYZ.
4. Furto, avvenuto in data 3.1.2007, e conseguente riduzione del 10% delle unità di prodotto XYZ.
5. Incremento della quota di costi generali che, ai fini di controllo di gestione, è ragionevolmente attribuibile al prodotto XYZ.
6. Riduzione, al di sotto del valore di costo, del valore di realizzo del prodotto XYZ desumibile dall'andamento del mercato.
7. Incremento delle ore di manodopera diretta necessarie per ottenere una unità di prodotto XYZ.
8. Spedizione del prodotto XYZ al magazzino di un operatore logistico affinché sia lì conservato in conto deposito.
9. A parità di livello produttivo, aumento delle unità di prodotto XYZ fatturate e spedite ai clienti.
10. A parità di livello produttivo, aumento delle unità di prodotto XYZ ordinate dai clienti.
11. A parità di livello produttivo, aumento delle unità di prodotto XYZ spedite ai clienti ma non ancora fatturate.
12. Incremento del costo di acquisto dei macchinari impiegati nella fabbricazione del prodotto XYZ.

Il Candidato poi, con riferimento alla valutazione delle partecipazioni in un bilancio redatto secondo i principi *Ias/Ifrs*, esponga la logica di valutazione di tali classi di attività, distinguendo le situazioni proprie di:

- a. il bilancio individuale;
- b. il bilancio consolidato;
- c. il bilancio c.d. "separato".

Precisi infine le differenze che intercorrono tra l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel bilancio redatto secondo i principi nazionali e l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel sistema *Ias/Ifrs*.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 7 gennaio 2008

QUESITO n. 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri le differenze che sussistono tra il *bilancio di esercizio*, i *bilanci differenziati* e i *bilanci straordinari (o speciali)*.

Poi, con riguardo alle relazioni tra il bilancio di esercizio e il bilancio differenziato “fiscale”, provveda a:

1. spiegare per quali ragioni i “risultati” cui i due bilanci conducono possono divergere, individuando, anche sulla base di opportuni esempi, in quali fattispecie ciò si può manifestare;
2. illustrare, nel caso in cui la normativa tributaria sia “più larga” di quella civilistica, quale soluzione consente di beneficiare della più ampia deducibilità fiscale, formulando al riguardo anche qualche esempio.

Infine, dopo aver spiegato il principio di *realizzazione* dei ricavi, il Candidato illustri le nozioni di “utile *realizzato*” e di “utile *non realizzato*”, indicando in quali fattispecie la normativa nazionale dà origine a “utili non realizzati” e quali “meccanismi cautelativi” prevede in tali situazioni.

QUESITO n. 2

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 2 cfu)

Il Candidato illustri il *potenziale informativo* del *conto economico classificato a ricavi e costo del venduto*, richiamando altresì lo schema proposto dai principi contabili internazionali.

Dica poi quali effetti producono sulla *differenza A-B* e sul *risultato ante imposte* dello *schema di conto economico ex art. 2425 c.c.* le operazioni di seguito indicate:

- acquisto di 1.000 kg di merci al prezzo di 20 euro/kg; il 60% di tali merci è stato successivamente rivenduto a 25 euro/kg, il 10% è stato irreparabilmente danneggiato, mentre si ritiene che il residuo 30% sarà rivenduto nell’esercizio successivo al prezzo di 26 euro/kg;
- cessione straordinaria, per un importo di 27.000 euro, di un macchinario acquisito a 30.000 euro e interamente ammortizzato.
- incasso di dividendi per 5.000 euro;
- rimborso assicurativo di 1.200 euro;
- incasso di un credito per 6.000 euro. Tale credito, il cui valore nominale era di 6.500, era stato svalutato di 700 euro nel corso dell’esercizio precedente.

Si provveda inoltre a collocare nello *schema di conto economico Ias/Ifrs* (scegliendo una delle possibili configurazioni) tutte le poste interessate dalle operazioni citate.

QUESITO n. 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla iscrizione e valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio, esponga, illustrando diffusamente le risposte:

1. il trattamento cui viene assoggetto il dividendo ottenuto durante l'esercizio;
2. il trattamento del maggior costo della partecipazione rispetto al patrimonio netto della partecipata, nell'esercizio di acquisto della partecipazione e in quelli successivi, supponendo che sia stato pagato un avviamento pari al patrimonio netto della partecipata stessa;
3. in quale fattispecie l'ottenimento di un dividendo determina, nel bilancio della partecipante, una riduzione del valore della partecipazione maggiore dell'utile netto rilevato nel bilancio della partecipata.

Nel rispondere ai quesiti 1. e 2. si faccia riferimento distintamente a tutti i metodi valutativi possibili per una controllata immobilizzata.

Il Candidato spieghi poi quale trattamento troverebbe la fattispecie di cui al punto 2 nel bilancio separato redatto secondo gli Ias/Ifrs, chiarendo in particolare le differenze riscontrabili rispetto alla disciplina del codice civile.

Precisi infine quali trattamenti fiscali potrebbe avere la cessione di tale partecipazione, dopo sei anni dall'acquisto, nel caso in cui il prezzo di vendita fosse il doppio del costo di acquisto, chiarendo come i diversi metodi di valutazione delle partecipazioni influiscono sull'imposizione.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 21 gennaio 2008

QUESITO n. 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri la “*clausola generale*” preposta alla redazione del bilancio di esercizio, commentandola adeguatamente in chiave economico–aziendale.

Spieghi poi in quali *circostanze* e a quali *condizioni* è possibile, nel contesto sia della normativa civilistica italiana sia dei principi contabili internazionali (Ias/Ifrs), iscrivere in bilancio *sistemi di valori superiori al costo storico*.

Infine, evidenzi le macroclassi e le classi del bilancio di Alfa S.p.A., relativamente agli esercizi 2005, del 2006 e del 2007, che sono interessati dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel gennaio 2005 di una partecipazione verso una società commerciale estera, sostenendo un costo pari a euro 200.000;
- nel corso del 2006 viene incassato un dividendo pari a euro 10.000;
- a seguito di un cambiamento delle politiche commerciali, nel corso del 2007 la partecipazione è venduta per euro 180.000; l’incasso del corrispettivo è previsto nel 2008;
- a fronte delle difficoltà finanziarie dell’acquirente, alla fine del 2007 il credito viene svalutato del 30%.

QUESITO n. 2

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 2 cfu)

Avuto riguardo agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico ex art. 2424-2425 c.c., il Candidato evidenzi tutte le poste che accolgono crediti e i connessi componenti reddituali, avendo cura di indicare, se presenti, macro-classi, classi, voci e sotto-voci. Non si trascuri di identificare le poste di conto economico che accolgono svalutazioni di crediti.

Identifichi analiticamente, ricorrendo altresì ad alcuni esempi, le condizioni consentono di iscrivere un componente reddituale di natura finanziaria nell’ambito delle voci E)20) ed E)21) di conto economico.

QUESITO n. 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla valutazione dell’avviamento nel bilancio di esercizio, qualifichi:

- le condizioni di iscrivibilità di tale elemento patrimoniale in bilancio di esercizio;
- le modalità di trattamento in bilancio alla luce della normativa nazionale, evidenziando puntualmente tutti i vincoli previsti dal codice civile;
- le modalità di trattamento in bilancio secondo i principi internazionali, avuto riguardo ad una successione di esercizi in cui l’avviamento rimane iscritto.

Il Candidato illustri in particolare perché la diversa impostazione, nazionale e internazionale, può avere effetti sulla variabilità del risultato economico nella successione degli esercizi.

Il Candidato illustri infine la normativa fiscale relativa all’avviamento, precisando (facendo ricorso ad esempi predisposti dallo stesso Candidato) quando e a quali condizioni l’iscrizione di imposte anticipate e/o differite possa sorgere dalla posta qui esaminata.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 4 febbraio 2008

Quesito 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri gli effetti che il *principio di prudenza* produce in ordine al riconoscimento in bilancio degli *utili* e delle *perdite* solo *presunte*, nell'ambito delle disposizioni:

(i) del codice civile e dei principi contabili italiani;

(ii) dei principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Poi, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2006 e 2007, dall'operazione di seguito indicata:

- acquisto di materie prime nel corso del 2006, sostenendo un costo pari a €150.000;
- al termine dell'esercizio le materie prime risultano impiegate come segue:
 - a) il 60% delle materie prime è impiegato nella produzione di un macchinario; per tale produzione sono stati inoltre sostenuti costi del personale per €30.000, costi per servizi per €10.000 e ammortamenti di impianti per €10.000; la costruzione si è conclusa a metà del 2006 e la vita utile del macchinario è stimata pari a 5 anni;
 - b) il 40% delle materie prime è stato impiegato, sempre nel corso del 2006, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del lavoro per €22.000 e ammortamento di impianti utilizzati nella produzione per €7.000. I prodotti finiti ottenuti sono venduti nel 2007 per €130.000; l'incasso del credito originato dalla vendita è previsto nel 2008.

Quesito 2

(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Avuto riguardo alle partecipazioni azionarie, illustri il Candidato:

- a) il *criterio* che guida la *classificazione* delle stesse nel bilancio predisposto secondo la disciplina nazionale e in quello conforme ai principi contabili internazionali;
- b) le *possibili collocazioni*, nell'ambito dello stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*, delle *partecipazioni in imprese controllate*, sia nell'ipotesi in cui gli amministratori prevedono la cessione delle stesse nel corso dell'esercizio successivo, sia nell'ipotesi in cui tale previsione è invece assente;
- c) quali poste di stato patrimoniale accolgono le "*azioni proprie*" e quali sono le altre poste patrimoniali che devono essere alimentate al momento dell'acquisto delle stesse (al riguardo si faccia riferimento tanto alla disciplina nazionale quanto agli Ias/Ifrs);
- d) quali poste dello stato patrimoniale e del conto economico predisposti in aderenza alla disciplina nazionale trovano movimentazione nel caso in cui, nel corso del medesimo esercizio, l'impresa – che valuta la partecipazione a costo – incassa un *dividendo* di 100.000 euro ed effettuare una *svalutazione* (non straordinaria) di pari importo.

Quesito 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

La Società Alfa ha acquistato, il 1° gennaio 2007, l'80% del pacchetto azionario della Società Beta, pagandolo €16 milioni. Al termine dell'esercizio 2007, il patrimonio netto complessivo di Beta è pari a €15 milioni, di cui €4 milioni sono rappresentati dall'utile 2007, esercizio durante il quale Beta ha anche distribuito a tutti i suoi soci €1 milione, quale dividendo dell'esercizio 2006, e ulteriore €1 milione, quale distribuzione di riserve di utili accumulati in esercizi precedenti al 2006.

Il Candidato, avuto riguardo a tali informazioni, provveda a rappresentare la partecipazione suddetta nel bilancio d'esercizio 2007 di Alfa, considerando distintamente le seguenti fattispecie e illustrando le soluzioni proposte:

- a. valutazione in base al costo;
- b. valutazione secondo l'art. 2426 c.c. 4° comma, ipotizzando altresì l'esistenza di un maggiore valore degli immobili di Beta di €2 milioni, da ammortizzare in residui 10 anni.

Ai fini di tali valutazioni, il Candidato consideri (se e quando necessario) che l'avviamento della partecipata Beta è ritenuto ammortizzabile in un periodo massimo di 5 anni e trascuri l'esistenza di imposte latenti relativamente agli immobili.

Il Candidato, infine, illustri e motivi adeguatamente tutti i possibili trattamenti cui può essere assoggettato l'avviamento relativo alla partecipazione in Beta, nei bilanci di Alfa successivi al 2007 (distintamente nelle due fattispecie a. e b. di cui sopra), precisando – per ciascuna fattispecie esaminata – le poste di Stato Patrimoniale e di Conto economico interessate.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 26 maggio 2008

QUESITO n. 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato esponga il contenuto del principio di *competenza economica* secondo la disciplina italiana e nella prospettiva dei principi contabili internazionali, illustrandone le differenze in ordine al riconoscimento dei componenti positivi e negativi di reddito. Con riguardo all'iscrizione in bilancio delle variazioni di “*fair value*” tra un esercizio e il successivo, il Candidato precisi quali tra queste variazioni trovano rappresentazione direttamente a Conto economico e quali invece tra le riserve di Stato patrimoniale.

Il Candidato spieghi poi la concezione *fiscale* del principio di competenza ed illustri le logiche del “doppio binario” e della “dipendenza rovesciata” che possono informare le relazioni tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi.

QUESITO n. 2

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 2 cfu)

Il Candidato identifichi tutte le poste di conto economico che accolgono le *perdite di valore* degli elementi patrimoniali immateriali, materiali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni (macro-classe B dell'attivo di stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*) oltre che degli elementi patrimoniali iscritti nell'attivo circolante (macro-classe C), ipotizzando che tali perdite di valore non abbiano natura straordinaria.

Dia quindi conto delle condizioni alle quali una perdita di valore relativa ad una immobilizzazione materiale e finanziaria viene iscritta nell'ambito della macro-classe E del conto economico.

Indichi poi quali sono le poste di conto economico *ex art. 2425 c.c.* interessate dalle operazioni di seguito indicate:

1. pieno ripristino della svalutazione di 30.000, effettuata nell'esercizio precedente, di un immobile;
2. ripristino parziale (40%) della svalutazione di 20.000 di un prodotto finito in giacenza dall'esercizio precedente;
3. perdita del 30% del valore delle merci acquisite durante l'esercizio ad un prezzo di 100.000;
4. perdita di valore di euro 40.000 di materie prime acquistate nell'esercizio in chiusura;
5. perdita di valore di euro 25.000 di materie prime acquistate nell'esercizio precedente.

Per ciascuna operazione, il Candidato dia infine conto dell'effetto prodotto sull'Ebitda e sul risultato netto in ipotesi di redazione del conto economico in conformità allo schema Ias/Ifrs.

QUESITO n. 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato esponga le modalità di valutazione dei *crediti* nel bilancio di esercizio redatto secondo la normativa italiana e in quello redatto in forza ai principi contabili internazionali, precisando – con riguardo a questi ultimi – secondo quali modalità deve essere svolto l'*impairment* del loro valore. Esponga quindi i *vincoli fiscali* alla valutazione dei crediti, evidenziando (eventualmente formulando opportuni esempi) se e quando la valutazione dei crediti può dare luogo alla iscrizione di imposte differite o anticipate.

Illustri poi i caratteri differenziali – da un punto di vista economico-aziendale – esistenti tra *debiti, fondi rischi, fondi oneri e trattamento di fine rapporto* e illustri le modalità di valutazione dei soli debiti secondo i *principi contabili internazionali*, provvedendo a distinguere le passività a seconda che siano o meno detenute per essere negoziate.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 16 giugno 2008

QUESITO n. 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri il principio di *chiarezza* sotteso alla redazione del bilancio di esercizio, illustrandone poi gli effetti nel contesto delle disposizioni sul bilancio di esercizio (e dei correlati principi contabili italiani) nonché (se possibile, distintamente) dell'impianto generale dei principi contabili internazionali *Ias/Ifrs*.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dall'operazione di seguito indicata:

- acquisto di un impianto, in data 30 settembre 2007, sostenendo un costo pari a €150.000. L'azienda prevede di utilizzare l'impianto per 10 anni. Al termine del 2007, l'acquisto è regolato monetariamente per il 60%. Il residuo è invece pagato durante il 2008;
- durante il 2008 l'impianto viene svalutato per €50.000, in seguito ad una nuova normativa sulla sicurezza dei prodotti che va a ridurre le potenzialità di mercato dei beni ottenuti tramite l'impiego dell'impianto acquistato;
- durante il 2009, a causa dell'inasprimento della normativa sopra citata, l'impianto in precedenza svalutato viene venduto, ad un prezzo pari a €40.000. Al termine dell'esercizio il credito non è ancora incassato e, alla luce delle difficoltà finanziarie dell'acquirente, viene svalutato per €25.000.

QUESITO n. 2

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 2 cfu)

Il Candidato illustri la *logica* che guida la *classificazione* degli *elementi patrimoniali di natura finanziaria* – in particolare crediti finanziari, crediti commerciali, partecipazioni, titoli, debiti commerciali e debiti finanziari – nell'ambito dell'attivo e del passivo di stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*. Dica poi in quale modo la medesima logica informa la classificazione di tali elementi nell'ambito dello stato patrimoniale *Ias/Ifrs*.

Identifichi infine le poste di conto economico *ex art. 2425 c.c.* che accolgono le *svalutazioni* e le *minusvalenze da cessione*, di natura non straordinaria, dei seguenti elementi patrimoniali:

1. crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo;
2. crediti di natura commerciale esigibili oltre l'esercizio successivo;
3. titoli obbligazionari a breve scadenza;
4. titoli obbligazionari a lunga scadenza;
5. partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate e collegate;
6. partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

QUESITO n. 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento alla valutazione della *partecipazione immobilizzata Beta*, controllata al 100%, nel bilancio di esercizio di *Alfa*, il Candidato esponga quali effetti può avere sul *risultato economico* e sul *patrimonio netto* della controllante *Alfa* – nell'esercizio di acquisizione e nei quattro successivi – la scelta di valutare *Beta* secondo il metodo del patrimonio netto in alternativa alla valutazione a costo, in ciascuna delle seguenti situazioni (a., b., c.) che vanno considerate come alternative fra di loro, trascurando completamente eventuali effetti fiscali. Riguardo a tali situazioni, il Candidato illustri i passaggi logici seguiti nei computi e nei ragionamenti relativi ai due distinti metodi di valutazione.

- a. Differenza tra costo e patrimonio netto contabile positiva per 40 (imputabile totalmente all'*avviamento* da ammortizzare in 5 anni, compreso quello di acquisizione), essendo 10 il reddito di *Beta* del primo anno, 20 il reddito di *Beta* in ciascun anno dal 2° al 5°, 8 i dividendi ricevuti in *Alfa* da *Beta* nel 2° anno e 10 i dividendi ricevuti in ciascun anno dal 3° al 5°;
- b. differenza tra costo e patrimonio netto contabile negativa di 40 (dovuta a previsioni di perdite future e correlabile a possibili "accantonamenti ed impieghi" dell'apposito fondo), essendo 20 la perdita di *Beta* del primo anno, 10 la perdita di *Beta* sia nel 2° sia nel 3° anno. Nel 4° e 5° anno la partecipazione *Beta* consegue un utile rispettivamente di 15 e di 20. Il dividendo ricevuto in *Alfa* da *Beta* al 5° anno è pari a 12.

Il Candidato, infine, con riferimento alla sola situazione di cui al punto a., illustri le variazioni temporanee e/o definitive per il calcolo della base imponibile legate alle diverse alternative scelte di valutazione al patrimonio netto e al costo.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 15 settembre 2008

QUESITO n. 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Il Candidato illustri il *principio di realizzazione* dei ricavi. Spieghi poi, nell'ambito delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili italiani e di quelle dei principi contabili internazionali, gli effetti che il principio di realizzazione genera sul riconoscimento in bilancio di *utili e perdite solo presunti*.

Poi, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007 e 2008, dall'operazione di seguito indicata:

- nel 2007, avvio della produzione interna di un macchinario; al termine dell'esercizio per tale produzione in economia sono stati sostenuti costi pari a euro 20.000;
- nel 2008, si conclude la produzione del macchinario, sostenendo ulteriori costi pari a euro 10.000. Una volta entrato in funzione, il macchinario viene ammortizzato secondo un'aliquota di ammortamento del 20%. Al termine dell'esercizio, il macchinario viene venduto ad corrispettivo pari a euro 28.000.

QUESITO n. 2

(a valere anche per Struttura e analisi di bilancio – 2 cfu)

Il Candidato illustri la *logica di classificazione* delle attività “*finanziarie*” nello *stato patrimoniale Ias/Ifrs*, mettendo in luce le differenze rispetto alla classificazione delle attività “*operative*”.

Indichi poi le *poste di conto economico ex art. 2425 c.c.* nelle quali sono accolte i componenti reddituali riferibili alle attività finanziarie, identificando le operazioni che alimentano la rivelazione di tali componenti.

Indichi poi quali sono le *poste di stato patrimoniale e/o di conto economico ex art. 2424-2425 c.c.* interessate, nell'esercizio 2008, dalle operazioni di seguito indicate:

1. a fronte dell'acquisto nel 2007 di *materie prime* per €25.000, realizzazione di *prodotti finiti* valorizzati in bilancio a €35.000, tenuto conto del sostenimento di costi di trasformazione per €10.000 (costi del personale €7.000 e altri costi “operativi” €3.000);
2. perdita del 20% del valore delle *merci* acquisite durante l'esercizio per €20.000 e tuttora in giacenza;
3. ottenimento, in data 31 ottobre 2008, di un *finanziamento* di €200.000; la prima rata degli interessi, pari a €5.000, sarà pagata il 30 aprile 2009.

QUESITO n. 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento ai *lavori in corso su ordinazione*, il Candidato, dopo averne qualificato i caratteri economico-aziendali, illustri:

- a. le due modalità di valutazione previste dai principi contabili nazionali e dal codice civile;
- b. le condizioni di applicabilità e i parametri di riferimento da considerare nell'adozione della “percentuale di completamento”;
- c. le modalità di valutazione previste dai principi contabili internazionali (IAS n. 11);
- d. i vincoli fiscali alle valutazioni (art. 93 Tuir).

Il Candidato poi – con riferimento ad una commessa che, ad un certo momento della stessa, si prevede sarà in perdita – esprima quale effetto ha la scelta di una delle due modalità di valutazione previste dalla normativa nazionale (di cui al punto a. precedente) ai fini del riconoscimento e della iscrizione delle perdite nel bilancio di esercizio.

Ragioneria Generale e Applicata I

Appello del 13 gennaio 2009

Quesito 1

(a valere anche per Modello e teoria del bilancio di esercizio – 4 cfu)

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio di esercizio, dica il Candidato quando un *componente positivo di reddito* possa ritenersi realizzato con riferimento:

(i) al codice civile e ai principi contabili italiani;

(ii) ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

Successivamente, il Candidato indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicata:

- a fine 2007 acquisto di un immobile non strumentale (vita utile 20 anni), sostenendo un costo pari a € 500.000. L'immobile è regolato monetariamente in via immediata. Sempre a fine anno, la società accende un finanziamento bancario della durata di 4 anni, dello stesso valore del macchinario acquistato;
- nel dicembre 2008 l'immobile viene venduto per euro 530.000. Il corrispettivo è incassato per la metà in contanti; l'altra metà è invece riscossa in un'unica soluzione nel corso del 2009;
- sempre durante il 2008, la società ha rimborsato la prima rata del finanziamento acceso nel 2007, pagando alla banca euro 140.000, di cui euro 125.000 quale quota capitale e euro 15.000 quale quota interessi di competenza;
- durante il 2009, il credito verso l'acquirente dell'immobile non viene incassato. A fronte delle notizie circa le difficoltà finanziarie dell'acquirente, la società decide di svalutare il credito del 20%.

Dica infine il Candidato quali valori avrebbe iscritto nello stato patrimoniale e nel conto economico 2008 redatti secondo gli Ias/Ifrs, nell'ipotesi in cui, nel corso del 2008, la società non avesse venduto l'immobile acquistato nel 2007, ma lo avesse mantenuto ed iscritto al *fair value*, considerato pari al prezzo di vendita sopra indicato.

Quesito 2

(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Avuto riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, il Candidato:

- a) illustri il *criterio* che guida la *classificazione* delle stesse nel bilancio predisposto secondo la disciplina nazionale;
- b) identifichi e commenti le *possibili collocazioni nell'ambito dello stato patrimoniale ex art. 2424 c.c.*, richiamando altresì le scelte compiute nel bilancio 2007 della Marcegaglia S.p.A.;
- c) elenchi le *poste dello stato patrimoniale e del conto economico predisposti in aderenza alla disciplina nazionale* che trovano movimentazione nel caso in cui, nel corso del medesimo esercizio, l'impresa incassi un *dividendo* da una società controllata di 100.000 euro ed effettui una *svalutazione* (non straordinaria) di pari importo (al riguardo si proceda ipotizzando che la partecipazione sia valutata "a costo");
- d) dica se le *rettifiche di valore* (svalutazioni e rivalutazioni) inerenti tali partecipazioni abbiano o meno impatto sull'*Ebitda* e/o sull'*Ebit* determinati in base ai principi contabili internazionali.

Quesito 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali, dica il Candidato:

- a) quali *condizioni aggiuntive* devono essere verificate per l'iscrizione delle voci B)I.1), 2) e 5) nei bilanci redatti secondo la normativa nazionale;
- b) le *differenze* esistenti tra normativa nazionale e principi contabili internazionali relativamente alle immobilizzazioni immateriali definite dagli Ias/Ifrs "a vita indefinita";
- c) la *disciplina fiscale* prevista per avviamento, costi di impianto e ampliamento, marchi e pubblicità, chiarendo se, con riguardo a tali elementi, si possa rendere necessaria l'iscrizione di imposte anticipate (differite attive).

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 27 gennaio 2009

Quesito n. 1

Il Candidato spieghi:

1. quali *relazioni* sussistono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi;
2. il principio di *competenza* proprio della *disciplina fiscale*;
3. a partire dall'obiettivo di minimizzare l'imposizione fiscale, quali comportamenti si possono adottare in sede di redazione della dichiarazione dei redditi nelle situazioni sotto indicate:
 - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 140;
 - svalutazione di un credito iscritta a conto economico per 200; svalutazione del credito fiscalmente deducibile pari a 300;
4. dove sono iscritte in bilancio le *variazioni di fair value* da un esercizio al successivo nel bilancio di esercizio redatto secondo gli Ias/IFrs.

Quesito 2

(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Avuto riguardo alle giacenze di magazzino, il Candidato:

1. identifichi le *poste di stato patrimoniale e di conto economico ex artt. 2424 e 2425* che accolgono elementi patrimoniali e componenti reddituali riferibili alle stesse;
2. illustri la collocazione nell'ambito del conto economico ex art. 2425 e del conto economico Ias/IFrs delle svalutazioni e dei ripristini di valore inerenti i prodotti finiti e le merci, facendo distintamente riferimento alla situazione in cui le svalutazioni e i ripristini di valore derivino da eventi "ordinari" e alla situazione in cui, invece, i medesimi componenti reddituali siano riconducibili ad eventi "straordinari";
3. chiarisca infine, prescindendo dai correlati effetti fiscali, l'impatto prodotto sul risultato di esercizio 2007, 2008 e 2009 delle società Alfa e Gamma dalle operazioni di seguito indicate (al riguardo si proceda costruendo i conti economici 2007, 2008 e 2009 delle due società): *durante l'esercizio 2007 Gamma acquista, con pagamento in contanti, 3.000 unità di merce (prezzo unitario 20). Nel corso del 2008, Gamma cede il 60% di tale merce ad Alfa (prezzo unitario 22, pagamento differito al 2009) e il restante 40% ad altre società (prezzo unitario 23, pagamento in contanti). Sempre nel corso del 2008 Alfa vende l'80% della merce acquistata da Gamma (1.440 unità, pagamento in contanti, prezzo unitario 24). Nel 2009, Alfa cede ad altre società il restante 20% (prezzo unitario 25).*

Quesito 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento alla iscrizione in bilancio di una partecipazione in società collegata, dica il Candidato:

1. quali *diversità* vi sono tra le *modalità di valutazione* previste dalla disciplina nazionale e quelle previste dai principi Ias/IFrs;
2. *se ed eventualmente* in che modo tali diversità si *riflettono sul patrimonio e sul reddito della partecipante*, nell'ipotesi che essa scelga l'una o l'altra modalità di rappresentazione;
3. quali *cause* determinano la necessità di *svalutare* la partecipazione in collegata, in funzione dei criteri di valutazione adottati.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I
Appello del 9 febbraio 2009

Quesito n. 1
(a valere anche per Modello e teoria – 4 cfu)

Il Candidato illustri le “*relazioni e gli assunti fondo*” (soggetto *redattore*, soggetto *fruitore*, *oggetto* e *scopo* dell’informativa di bilancio e relative relazioni) su cui regge l’impianto del bilancio (i) secondo il codice civile e i principi contabili italiani e (ii) secondo i principi contabili internazionali.

Si soffermi a confrontare le due situazioni, anche nella prospettiva di dibattere se ed in che misura il Bilancio possa/debba soddisfare congiuntamente diverse classi di interessi.

Successivamente, indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007, 2008 e 2009, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto, nel corso del 2007, di una partecipazione considerata strategica, sostenendo un costo pari a euro 10.000;
- nel corso del 2008 la partecipazione viene venduta ad un corrispettivo pari a euro 9.000;
- acquisto, nel corso del 2008, di titoli azionari quotati, sostenendo un costo pari a euro 5.000. Tali titoli sono acquistati per ragioni meramente speculative;
- a seguito della riduzione delle quotazioni di borsa, al termine dell’esercizio i titoli acquistati sono svalutati per euro 1.000;
- i titoli circolanti acquistati nel 2008 sono venduti nel corso del 2009 ad un prezzo pari a euro 2.500.

Quesito 2
(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Avuto riguardo ai crediti commerciali e a quelli finanziari, il Candidato:

1. identifichi le *poste di stato patrimoniale e di conto economico ex art. 2424 e 2425* che accolgono elementi patrimoniali e componenti reddituali riferibili agli stessi;
2. spieghi la logica che nel bilancio Ias/Ifrs guida la classificazione dei crediti finanziari;
3. illustri la collocazione nell’ambito del conto economico ex art. 2425 e del conto economico Ias/IFrs delle svalutazioni (minusvalenze da valutazione), delle perdite da stralcio definitivo del credito e dei ripristini di valore inerenti i crediti commerciali e i crediti finanziari iscritti nell’attivo circolante, facendo riferimento alla situazione in cui tali minusvalori e plusvalori derivino da eventi non “straordinari”;
4. chiarisca infine quale impatto si produce sul risultato ante imposte dell’esercizio in cui un credito, originariamente iscritto in bilancio a 100 e successivamente svalutato per 20, è incassato per 85 (al riguardo si dia altresì conto delle poste di conto economico interessate dagli eventi descritti).

Quesito 3
(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento all’*impairment test* di una immobilizzazione immateriale, illustri il Candidato:

- le nozioni di “*valore contabile*”, “*valore recuperabile*”, “*fair value less costs to sell*”, “*value in use*” accolte nel processo di *impairment*;
- i procedimenti utili per la determinazione del “*fair value less costs to sell*” e del “*value in use*”;
- quali siano i parametri essenziali del processo di *impairment*, eventualmente facendo ricorso ad opportuni esempi
- come le suddette quantità sono raccordate ai fini del calcolo dell’*impairment*.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I
Appello del 26 maggio 2009

Quesito n. 1
(a valere anche per Modello e teoria – 4 cfu)

Il Candidato illustri gli elementi che distinguono il bilancio di esercizio dai bilanci *differenziati* e dai bilanci *straordinari* (o speciali). Spieghi poi:

1. quali relazioni sussistono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi;
2. quali differenze sono riscontrabili tra la competenza nel bilancio di esercizio (norme e principi nazionali) e la competenza accolta dalla normativa fiscale;

Successivamente, indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2006, 2007 e 2008, dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto, ad inizio del 2006, di un brevetto, sostenendo un costo pari a euro 10.000; il brevetto è ammortizzato lungo un periodo di 5 anni;
- nel corso del 2007 il brevetto viene svalutato per euro 3.000, a seguito di un cambiamento normativo che si riflette negativamente sulla vendita dei prodotti tutelati dal brevetto;
- nel corso del 2008 il brevetto viene venduto per euro 2.000; l'incasso del corrispettivo è previsto nel 2009.

Quesito 2
(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Il Candidato spieghi la logica che guida la *classificazione* delle partecipazioni azionarie nel bilancio predisposto secondo la disciplina nazionale, specificando quali "presunzioni" sono previste in merito alla classificazione delle stesse dal codice civile.

Il Candidato illustri poi le poste di conto economico *ex art. 2425 c.c.* che accolgono valori riferibili alla cessione – non straordinaria – di:

1. partecipazioni immobilizzate in imprese collegate;
2. partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate;
3. terreni non strumentali;
4. merci;
5. impianti completamente ammortizzati;

Dica poi dove trovano allocazione i medesimi valori nello schema di conto economico Ias/Ifrs.

Quesito 3
(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Il Candidato, con riferimento alla iscrizione di partecipazioni finanziarie immobilizzate valutate a costo nel bilancio redatto secondo la normativa italiana, qualifichi:

- 1) gli elementi che compongono il costo ad esse relativo;
- 2) in quali circostanze si deve procedere ad una svalutazione delle stesse;
- 3) in che misura la situazione di cui al punto 2 differisce dalla svalutazione di partecipazioni iscritte nel circolante.

Il Candidato indichi poi come verrebbero valutate, nel bilancio Ias/Ifrs, le stesse partecipazioni, esplicitando in quale classe di strumenti finanziari andrebbero iscritte. Coerentemente a tale scelta, qualifichi poi in quali circostanze si deve procedere ad una svalutazione di tali partecipazioni e dove è allocata tale svalutazione nel bilancio Ias/Ifrs.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 16 giugno 2009

Quesito n. 1

(a valere anche per Modello e teoria – 4 cfu)

Il Candidato illustri la “*clausola generale*” preposta alla redazione del bilancio di esercizio, commentandola in chiave economico-aziendale.

Spieghi poi in quali circostanze e a quali condizioni si impone la “*deroga obbligatoria*” ai sensi dell’art. 2423, c. 4, del codice civile, distinguendo tale fattispecie da quella riguardante il cambiamento dei criteri di valutazione di cui all’art. 2423 bis, 2° c., del codice civile.

Successivamente, indichi quali macroclassi e classi di stato patrimoniale e di conto economico, redatti secondo la normativa italiana, sono interessate, negli esercizi 2007 e 2008, dalle operazioni di seguito indicate:

- a fine 2007 sono acquistate merci sostenendo un costo pari a euro 10.000; l’acquisto verrà regolato nel corso 2008. Le merci sono vendute per euro 12.000, con incasso in contanti, nel corso del 2008;
- a fine 2007 viene accantonato un fondo garanzia prodotti pari a euro 5.000, relativo ai probabili interventi in garanzia da effettuarsi sui prodotti venduti nel corso del 2007. Nel 2008 vengono effettuati interventi in garanzia, sui prodotti venduti nel 2007, pari a euro 5.500.

Quesito 2

(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Avuto riguardo alle giacenze di magazzino, il Candidato:

1. identifichi le *poste di stato patrimoniale e di conto economico ex artt. 2424 e 2425* che accolgono elementi patrimoniali e componenti reddituali riferibili alle *merci*, ai *semilavorati*, ai *prodotti finiti* e ai *lavori in corso su ordinazione*;
2. illustri poi la collocazione nell’ambito del conto economico ex art. 2425 e del conto economico Ias/IFrs delle svalutazioni e dei ripristini di valore inerenti le quattro suddette categorie di rimanenze, ipotizzando che tali componenti reddituali siano riconducibili ad eventi non “straordinari”;
3. prescindendo dai correlati effetti fiscali, determini infine l’impatto sul risultato di esercizio 2008 di Alfa SpA delle seguenti operazioni (si proceda costruendo il conto economico 2008 *ex art. 2425*): *Nel corso del 2007 Alfa ha acquistato 800.000 unità di merci al prezzo unitario di 2, rivendendone il 60% a 2,5 (entrambi i pagamenti sono differiti al 2008). Nel corso del 2008 Alfa vende il 30% delle merci rimaste in rimanenza a fine 2007 (prezzo unitario 2,4 – pagamento in contanti). Sempre nel corso del 2008, Alfa acquista ulteriori 400.000 quantità di merci (prezzo unitario 2,2 – pagamento in contanti), che rivende nel corso dell’esercizio a 2,3 (pagamento differito al 2008). Al termine del 2008 Alfa apporta una svalutazione del 10% alle merci in giacenza.*

Quesito 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

Con riferimento alla valutazione di un marchio ritenuto a vita utile indefinita e iscritto in contabilità per € 115.000, gli amministratori della Società Gamma – che devono redigere un bilancio *Ias/IFrs compliant* –, hanno acquisito i seguenti elementi conoscitivi:

- a. *fair value* all’epoca del bilancio, al netto dei costi di vendita: €90.000;
- b. tasso corrente di mercato *risk free*: 4,2%
- c. premio per il rischio derivante dalla gestione del marchio: 2,8%
- d. vendita attesa del marchio nel 2013 e previsione di incasso pari a 24.000
- e. stima dei flussi finanziari in entrata conseguibili grazie all’impiego del marchio. 2009: € 19.500; 2010: €21.000; 2011: €19.500; 2012: €16.500; 2013: €18.000

Il Candidato provveda a:

1. illustrare analiticamente la logica di fondo che informa la valutazione di un elemento immateriale a vita utile indefinita nel bilancio *Ias/IFrs*;
2. spiegare come si pone invece – nel contesto di un bilancio redatto secondo la normativa nazionale – il medesimo problema;
3. nel caso specifico sopra prospettato, calcolare il valore da attribuire al marchio e effettuare le dovute appostazioni di Stato Patrimoniale e/o Conto economico.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Appello del 14 settembre 2009

Quesito n. 1

(a valere anche per Modello e teoria – 4 cfu)

Dopo aver illustrato le ragioni alla base della concezione di *unicità* del bilancio di esercizio, il Candidato proceda a:

a) distinguere, anche sulla base di opportuni esempi, il bilancio di esercizio dai “bilanci differenziati” e dai “bilanci speciali”;

b) illustrare le funzioni del bilancio inteso quale strumento di *conoscenza* e di *comportamento*.

Infine, il Candidato evidenzi le macroclassi e le classi del bilancio di Alfa S.p.A., redatto secondo le disposizioni del codice civile e dei principi contabili italiani relativamente agli esercizi 2007, 2008 e 2009, che sono interessati dalle operazioni di seguito indicate:

- acquisto nel marzo 2007 di una partecipazione di controllo, sostenendo un costo pari a euro 350.000; l’acquisto è finanziato da un mutuo passivo acceso per l’occasione;
- nel corso del 2008 è incassato un dividendo pari a euro 2.000, sono sostenuti interessi passivi per euro 1.500 e il mutuo è rimborsato per euro 30.000;
- nel gennaio del 2009 la partecipazione è venduta per euro 400.000; l’incasso del corrispettivo è previsto nel 2010. Nel gennaio del 2009 è inoltre rimborsato il mutuo residuo acceso nel 2007.

Quesito 2

(a valere anche per Struttura e analisi – 2 cfu)

Il Candidato illustri le poste di stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* che accolgono elementi patrimoniali di natura immateriale, chiarendo poi il contenuto della posta *B)l.7) Altre*.

A seguire, il Candidato specifichi il contenuto della posta di conto economico “*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*” e, facendo riferimento alle informazioni di seguito specificate, spieghi l’impatto che si produce sul risultato ante imposte dell’esercizio in cui i “lavori interni” riferibili alla costruzione di un macchinario sono sia iniziati che conclusi e ha inizio l’utilizzo del macchinario stesso. [*a*] costi complessivamente sostenuti per realizzare il macchinario: 10.000 (di cui 6.000 di materie prime e 4.000 per il personale); [*b*] possibilità di capitalizzazione limitata all’80% dei costi sostenuti nell’esercizio; [*c*] “vita utile” stimata per il macchinario: 10 anni (si presuma che i lavori interni siano stati ultimati a fine ottobre e il macchinario sia entrato immediatamente in funzione)].

Quesito 3

(a valere anche per Valutazioni di bilancio – 4 cfu)

La Società industriale Alfa – non quotata – è riuscita ad acquisire per €10.000.000 il 100% del capitale di Beta, che si trova in difficili condizioni economiche e che nel proprio piano industriale ha previsto perdite per il successivo triennio per €1.000.000 all’anno. Il Capitale netto contabile della partecipata è pari a €15.000.000 e non considera (trattandosi di un valore contabile) il maggior valore di alcuni elementi dell’attivo (non strettamente necessari per la produzione e che potrebbero essere successivamente venduti) per complessivi €3.000.000 (non si consideri l’effetto fiscale). Il Candidato, motivando adeguatamente le proprie scelte e – se necessario – esplicitando ipotesi aggiuntive coerenti con la situazione proposta:

1. provveda ad iscrivere la partecipazione “a costo” nel bilancio di Alfa nell’anno di acquisizione, precisando quali informazioni è necessario dare nel bilancio;
2. provveda ad iscrivere la partecipazione “a patrimonio netto” nel bilancio di Alfa nell’anno di acquisizione, precisando quali informazioni è necessario dare nel bilancio;
3. illustri come andrebbe assestato il valore della partecipazione (valutata “a patrimonio netto”) nel bilancio di Alfa, in ciascuno dei tre anni susseguenti all’acquisizione, nel caso in cui effettivamente in tali anni si avessero perdite pari a quelle programmate;
4. illustri come andrebbe assestato il valore della partecipazione (valutata “a patrimonio netto”) al terzo anno successivo all’acquisizione se invece il risultato economico di tale anno, di cui al punto 3 precedente, beneficiasse della plusvalenza di €3.000.000 derivante vendita dei beni accessori sopraddeiti.